



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n°28946, in data 14/09/2021, della Soc. CLODIENSE Opere Marittime S.r.l. di Marghera (VE), con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino del pontile attiguo alla meda fissa rossa E.F. 4142 (Palata delle ceppe), sita sulla sponda Sud della Bocca di porto di Malamocco, commissionati dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto – Ufficio Salvaguardia di Venezia;

VISTA: la nota protocollo n°33298, in data 07/09/2021, con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto – Ufficio Salvaguardia di Venezia, ha comunicato di aver commissionato gli interventi di che trattasi alla Società istante;

VISTA: la propria Ordinanza n.144/2019 in data 20/12/2019, con la quale è stata prorogata fino al 31/12/2021 l'Ordinanza n.89/2018, finalizzata a disciplinare la navigazione negli specchi acquei portuali/marittimi interessati dai lavori per la realizzazione del sistema Mo.S.E. in prossimità delle Bocche di porto di Lido e Malamocco;

VISTA: l'autorizzazione n.378/2021 in data 21/09/2021, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori;

RITENUTO NECESSARIO: disciplinare la navigazione nello specchio acqueo prospiciente il pontile oggetto di interventi presso la sponda Sud della Bocca di porto di Malamocco, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;

VISTA: la Legge 5 marzo 1963, n.366, recante “*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*”;

VISTO: il “*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*”, approvato con la propria Ordinanza n.175/2009 in data 28/12/2009 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli artt. 17, 24, 62, 81 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dalla data di emissione della presente Ordinanza **fino al 29 ottobre 2021**, in ore diurne ed condizioni meteo marine favorevoli, la Soc. CLODIENSE Opere Marittime S.r.l. eseguirà, su commissione del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto – Ufficio Salvaguardia di Venezia, lavori di manutenzione straordinaria e ripristino del “pontile” attiguo alla meda fissa rossa E.F. 4142 (Palata delle ceppe), sita sulla sponda Sud della **Bocca di porto di Malamocco**, nell’area meglio individuata negli stralci planimetrici allegati 1 e 2 alla presente Ordinanza, con l’impiego dei seguenti mezzi navali:

1. Motonava “**LYBRA**” (VE775);
2. Motopontone “**SAN GIORGIO**” (6V04051);
3. Pontone “**PARTAGAS**” (RV06645).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell’area di intervento)

Durante l’arco temporale di cui al “rende noto”, lo specchio acqueo prospiciente l’area di intervento – per un fronte di 50 x 30 m, delimitato dai seguenti punti di coordinate (WGS84):

- A. Lat. 45.335870° N - Long. 012.316235° E
- B. Lat. 45.335374° N - Long. 012.316023° E
- C. Lat. 45.335292° N - Long. 012.316453° E
- D. Lat. 45.335799° N - Long. 012.316641° E,

è interdetto alla navigazione, alla sosta e ad ogni altro uso pubblico alle unità navali di tutte le tipologie, con esclusione dei mezzi navali impiegati nei lavori di che trattasi, delle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Pubblica Sicurezza e di Soccorso.

Le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dai lavori in questione, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l’ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- assicurare l’ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF e contattare con congruo anticipo l’unità impegnata nei lavori di che trattasi, per segnalare il proprio transito;

- comunicare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- degli articoli 1174, comma 1, e/o 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
Amm. Isp. (CP) **Piero PELIZZARI**
(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n° 82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)

**AREA DI INTERVENTO – PONTILE ATTIGUO ALLA MEDA FISSA ROSSA E.F. 4142 (PALATA DELLE CEPPE) –
SPONDA SUD DELLA BOCCA DI PORTO DI MALAMOCCO**



PIANTA INTERVENTO – PONTILE ATTIGUO ALLA MEDA FISSA ROSSA E.F. 4142 (PALATA DELLE CEPPE) – SPONDA SUD DELLA BOCCA DI PORTO DI MALAMOCCO

